

Master Privato

Direzione della Sostenibilità Aziendale





Master Privato

Direzione della
Sostenibilità Aziendale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/ingegneria/master/master-gestione-sostenibilita-aziendale

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 14

04

Direzione del corso

pag. 18

05

Struttura e contenuti

pag. 22

06

Metodologia

pag. 32

07

Titolo

pag. 40

01

Presentazione

Questo programma fornisce il più completo approfondimento dei diversi ambiti di sviluppo legati alla sostenibilità e all'efficienza energetica delle organizzazioni. Un corso di perfezionamento estremamente pratico, incentrato sulla conoscenza degli standard, delle tendenze e dei nuovi sviluppi che si stanno delineando nel settore. Questo apprendimento consentirà di raggiungere gli obiettivi ambientali di qualsiasi progetto, inclusa l'integrazione dei parametri di sviluppo sostenibile e la revisione, con il controllo delle opzioni che riguardano le diverse fonti energetiche e l'adattamento al cambiamento climatico.





“

*Un aggiornamento completo sulla regolamentazione
e l'implementazione dei sistemi di gestione
ambientale ed energetica nelle organizzazioni”*

In questo programma verrà approfondito lo studio dell'organizzazione aziendale, con particolare attenzione al rapporto tra imprese, ambiente e sviluppo sostenibile, affrontando nel dettaglio le problematiche ambientali storiche, attuali e future. Verranno analizzati i quadri di riferimento delle competenze e delle politiche, e verranno trattati i principali accordi internazionali sulla sostenibilità, come l'Accordo di Parigi e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Altri documenti trattati saranno la Tabella di Marcia 2050 e il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima.

Il programma analizzerà i combustibili fossili, l'estrazione, la generazione e gli impatti ambientali associati. Verranno inoltre trattati i temi dell'elettricità, delle fonti di energia rinnovabili e dell'energia nucleare.

Si studieranno con precisione i processi di trasformazione e distribuzione dell'energia, le apparecchiature necessarie per effettuare la trasformazione e la distribuzione, e il modo in cui questi processi influiscono sull'energia finale utilizzata.

Sarà esaminato l'attuale quadro normativo in materia di energia, concentrandosi sull'adattamento delle direttive europee al mercato nazionale. Verranno inoltre trattate la valutazione dell'impatto ambientale e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Altri aspetti che analizzati saranno quelli che riguardano la gestione delle acque e l'inquinamento, la regolamentazione del settore idrico, la definizione della gerarchia dei regolamenti, la Carta Europea dell'Acqua e le linee guida di un fascicolo sanzionatorio.

Durante il programma verranno discusse le linee guida e le misure che un'organizzazione può attuare in termini di Rifiuti Zero.

Saranno approfonditi anche i principali strumenti di gestione ambientale che le organizzazioni possono applicare, e sarà acquisita una solida conoscenza dei processi e dei vantaggi competitivi delle certificazioni ambientali ed energetiche negli edifici e nelle organizzazioni.

Verrà studiato il sistema di gestione dell'energia presentato nell'ultima versione della norma ISO 50001: 2018, che integra nel presente schema la struttura di alto livello, i requisiti della ISO 14001 sui Sistemi di Gestione Ambientale e i requisiti di base dell'EMAS, analizzando le principali differenze con la ISO 14001.

All'interno del programma vengono approfonditi i requisiti e le procedure per lo svolgimento delle verifiche ispettive interne relative ai sistemi di gestione aziendale, analizzando le diverse tipologie di verifica e i principi da cui devono essere governate, analizzando la norma ISO 19011.

Verranno discussi gli strumenti e le tecniche necessarie per effettuare le verifiche, nonché il processo di accertamento della metodologia applicata.

Inoltre, verranno discussi i requisiti specifici per lo sviluppo delle verifiche dei sistemi di gestione basati su ISO 14001 e ISO 50001.

Questo **Master Privato in Direzione della Sostenibilità Aziendale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Lo sviluppo di casi pratici presentati da esperti in Direzione della Sostenibilità Aziendale
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet

“

Integra nel tuo modo di lavorare i requisiti che gli attuali standard di gestione ambientale richiedono in qualsiasi progetto o organizzazione, con il controllo della ISO 14001"

Grazie al supporto di eccellenti contenuti multimediali, elaborati con le più recenti tecnologie didattiche, questo Master Privato offrirà al professionista un percorso di apprendimento situato e contestuale, il che significa studiare in un ambiente simulato e coinvolgente pensato per esercitarsi per far fronte a situazioni reali.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nella Direzione della Sostenibilità Aziendale.

Il programma è costituito da materiale didattico completo e aggiornato e dai migliori sistemi audiovisivi del mercato, che ti offrono un'esperienza di apprendimento coinvolgente.

Un Master Privato al 100% online che ti permetterà di conciliare lo studio con la tua attività professionale, con la massima flessibilità dal punto di vista organizzativo.



02 Obiettivi

L'obiettivo generale di questo programma è quello di rafforzare le capacità del professionista, affinché possa incorporare le principali novità del settore nel proprio metodo di lavoro.



“

L'obiettivo di questo programma è quello di fornire le conoscenze più complete e aggiornate su tutti gli aspetti legati alla gestione dell'ambiente e dell'energia nelle organizzazioni"



Obiettivi generali

- ◆ Approfondire l'organizzazione aziendale e le strategie di mitigazione del cambiamento climatico
- ◆ Raggiungere una solida conoscenza delle principali fonti energetiche utilizzate a livello globale e delle innovazioni nel settore energetico
- ◆ Conoscere a fondo l'energia elettrica, suddividendo le principali apparecchiature di consumo e le loro applicazioni
- ◆ Imparare a conoscere i combustibili più usati e le attrezzature che consumano combustibile
- ◆ Prepararsi a utilizzare gli strumenti ambientali ed energetici
- ◆ Realizzare verifiche energetiche
- ◆ Condurre valutazioni di impatto ambientale
- ◆ Sviluppare e implementare miglioramenti ambientali ed energetici
- ◆ Approfondire le conoscenze sulla gestione dell'acqua e dei rifiuti per consentire allo studente di elaborare piani di gestione e miglioramenti operativi
- ◆ Effettuare il calcolo dell'impronta di carbonio e dell'acqua di diverse strutture
- ◆ Effettuare l'analisi del ciclo di vita del prodotto
- ◆ Ottenere una solida conoscenza delle certificazioni energetiche e ambientali
- ◆ Essere in grado di sviluppare e implementare un sistema di gestione ambientale secondo la ISO 14001
- ◆ Essere in grado di sviluppare e implementare un sistema di gestione dell'energia ISO 50001
- ◆ Essere in grado di effettuare verifiche interne dei sistemi di gestione delle organizzazioni





Obiettivi specifici

Modulo 1. Gestione ambientale ed energetica delle organizzazioni

- ◆ Approfondire le basi organizzative delle aziende
- ◆ Comprendere e apprendere in modo dettagliato l'attuale quadro politico, gli accordi internazionali e gli OSS
- ◆ Analizzare gli aspetti legati allo sviluppo sostenibile e le attuali problematiche ambientali ed energetiche
- ◆ Acquisire una comprensione dettagliata dell'economia circolare e dei suoi benefici ambientali
- ◆ Comprendere e interiorizzare la funzione, la sistematica e l'applicabilità del reporting di sostenibilità

Modulo 2. Fonti di energia

- ◆ Approfondire la comprensione delle fonti energetiche odierne e del loro impatto sull'ambiente
- ◆ Analizzare il funzionamento, i vantaggi e gli svantaggi delle energie rinnovabili
- ◆ Conoscere con precisione i diversi processi di generazione di elettricità e calore
- ◆ Identificare il funzionamento e l'applicazione delle fonti energetiche in fase di sviluppo

Modulo 3. Energia elettrica

- ◆ Avere una conoscenza approfondita di tutti gli aspetti legati alla generazione e al consumo di energia elettrica
- ◆ Analizzare le principali caratteristiche delle apparecchiature che consumano energia elettrica
- ◆ Identificare gli aspetti più importanti della fatturazione energetica
- ◆ Approfondire tutti gli aspetti legati alla generazione e al consumo di energia derivante dalla combustione
- ◆ Stabilire in dettaglio le principali caratteristiche dei sistemi di combustione e dei combustibili

Modulo 4. Strumenti di gestione dell'energia

- ◆ Acquisire un'ampia panoramica delle normative attualmente in vigore
- ◆ Padroneggiare le misure di controllo dei sistemi energetici
- ◆ Identificare e impiegare gli strumenti di simulazione energetica
- ◆ Studiare in dettaglio il monitoraggio dei consumi e il risparmio gestito
- ◆ Sviluppare piani regolatori per l'efficienza energetica

Modulo 5. Valutare l'impatto ambientale e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici

- ◆ Identificare e stabilire strategie aziendali per il cambiamento climatico
- ◆ Identificare e classificare i fattori da prendere in considerazione per la valutazione dell'impatto ambientale
- ◆ Sviluppare azioni preventive e correttive per l'impatto ambientale
- ◆ Analizzare i rischi e le opportunità generati dagli impatti ambientali
- ◆ Acquisire linee guida per lo sviluppo di piani di adattamento ai cambiamenti climatici

Modulo 6. Inquinamento, gestione delle acque e dei rifiuti

- ◆ Approfondire la comprensione dei processi di gestione e trattamento delle acque
- ◆ Caratterizzare le acque reflue in base alla loro composizione
- ◆ Identificare e sviluppare strategie per un uso e una gestione efficienti dell'acqua
- ◆ Conoscere in modo approfondito la gestione dei rifiuti solidi
- ◆ Analizzare il quadro normativo sui rifiuti
- ◆ Suddividere i rifiuti in base all'origine
- ◆ Determinare la valutazione energetica dei rifiuti

Modulo 7. Strumenti di gestione ambientale

- ◆ Stabilire con precisione l'applicazione degli strumenti di gestione ambientale nelle organizzazioni
- ◆ Identificare i mercati del carbonio e la loro utilità
- ◆ Padroneggiare il calcolo dell'impronta di carbonio per le organizzazioni, i prodotti e gli eventi sulla base di standard di riferimento internazionali
- ◆ Acquisire tutte le conoscenze necessarie per l'implementazione degli strumenti di mitigazione dei cambiamenti climatici
- ◆ Calcolare l'impronta idrica e comprendere i principi dei parametri di riferimento
- ◆ Sviluppare un'analisi del ciclo di vita e identificarne i diversi approcci
- ◆ Approfondire le caratteristiche e i principi della certificazione ambientale ed energetica delle strutture sostenibili

Modulo 8. Sistemi di gestione dell'energia

- ◆ Implementare e sviluppare il sistema di gestione dell'energia secondo la norma ISO 50001
- ◆ Elaborare revisioni energetiche
- ◆ Applicare gli strumenti di calcolo della linea di base
- ◆ Attivare campagne di sensibilizzazione sull'efficienza energetica

Modulo 9. Sistemi di gestione ambientale

- ◆ Padroneggiare l'applicazione e lo sviluppo del sistema di gestione ambientale nelle organizzazioni
- ◆ Analizzare e implementare i requisiti e le specifiche della norma ISO 14001: 2015
- ◆ Identificare e valutare gli aspetti ambientali significativi, gli impatti, i rischi e le opportunità ambientali per le organizzazioni
- ◆ Identificare le non conformità e le azioni correttive di un sistema di gestione ambientale
- ◆ Illustrare le differenze tra la ISO 14001 e l'EMAS e discutere le modalità di transizione del sistema di gestione dalla ISO 14001 all'EMAS



Modulo 10. Verifiche dei sistemi di gestione

- ◆ Comprendere a fondo i diversi tipi di audit del sistema di gestione
- ◆ Stabilire le responsabilità dei revisori e dei soggetti sottoposti a revisione
- ◆ Pianificare il processo di implementazione e sviluppo degli audit del sistema di gestione
- ◆ Pianificare e gestire un programma di audit
- ◆ Imparare a condurre un audit del sistema di gestione
- ◆ Scrivere un rapporto di audit che includa le non conformità, le osservazioni e le aree di miglioramento
- ◆ Identificare le particolarità degli audit dei sistemi di gestione ambientale ed energetica, oltre a individuare le evidenze oggettive e tangibili derivanti dall'audit

“

*Una scelta di crescita
professionale che ti aiuterà a
migliorare nel tuo lavoro”*

03

Competenze

Dopo aver superato le valutazioni di questo Master Privato, gli studenti avranno acquisito le competenze necessarie per una prassi professionale aggiornata e innovativa nel settore della gestione ambientale ed energetica da attuare all'interno delle organizzazioni.





“

Grazie a un focus specifico incentrato sulla pratica, questo programma ti consentirà di trasformare fin da subito ciò che hai imparato in effettiva capacità professionale”



Competenze generali

- ◆ Conoscere il quadro normativo applicabile in riferimento alla gestione dell'energia, dell'ambiente e della sostenibilità
- ◆ Padroneggiare la terminologia nel settore dell'energia (generazione e consumo), delle energie rinnovabili e degli impianti elettrici, termici e di illuminazione
- ◆ Eseguire con precisione verifiche energetiche, certificazioni di sostenibilità, calcoli dell'impronta di carbonio e dell'acqua per organizzazioni e/o prodotti

“

Ottieni le competenze più avanzate, padroneggia tutti gli aspetti della gestione dell'ambiente e dell'energia e confrontati con i migliori del settore"





Competenze specifiche

- ◆ Controllare i processi di gestione ambientale ed energetica in qualsiasi tipo di organizzazione
- ◆ Riconoscere le differenze e i vantaggi delle diverse fonti energetiche
- ◆ Considerare gli usi appropriati dell'energia elettrica dal punto di vista della gestione ambientale ed energetica
- ◆ Considerare il quadro energetico europeo nella gestione delle organizzazioni
- ◆ Saper applicare le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici dal punto di vista dell'impatto ambientale in base allo standard e alla situazione attuale
- ◆ Lavorare per ridurre l'inquinamento attraverso una corretta gestione dell'acqua e dei rifiuti
- ◆ Utilizzare in modo aggiornato e appropriato la gestione ambientale
- ◆ Implementare sistemi di gestione dell'energia conformi alla norma ISO 50001: 2018 e alla ISO 50001: 2011
- ◆ Applicare i sistemi di gestione ambientale ISO 14001

04

Direzione del corso

Un personale docente multidisciplinare che ti offrirà le conoscenze più aggiornate e complete del settore, affiancandoti durante il processo di apprendimento e mettendo a tua disposizione la propria esperienza e la visione reale della professione. Un'opportunità unica per imparare direttamente da esperti del settore.



“

Imparerai da esperti del settore, che ti forniranno una visione specifica e diretta della realtà di questo ambito lavorativo"

Direttrice ospite internazionale

Con una carriera eccezionale, Sarah Carson ha concentrato le sue ricerche sulla **conformità ambientale e la sostenibilità nell'istruzione superiore**. Da oltre 3 decenni fa parte del team di studio della Cornell University, incaricato di implementare e analizzare l'**impatto delle politiche** per la cura delle **risorse naturali**. Grazie alla sua esperienza in quell'area di specializzazione, è stata scelta per guidare l'ufficio di sostenibilità del campus di tale istituzione.

In questo modo, l'esperta dirige i **progetti di fornitura di elettricità**, volti a ridurre l'impronta di carbonio nel centro studi superiori. Ha quindi innovato con tecnologie che aiutano, ad esempio, a mantenere alte le temperature durante l'inverno nelle strutture didattiche. In particolare, il suo team ha puntato sull'implementazione di una **fonte di calore geotermico rinnovabile** chiamata "calore di origine terrestre" i cui risultati vantaggiosi sono già elencati in **diversi rapporti di impatto globale**.

Allo stesso tempo, ha partecipato attivamente alla **politica energetica di New York** relativa alla produzione di energia rinnovabile. A tal fine, ha collaborato al programma di volontariato per l'**iniziativa regionale sui gas a effetto serra** nello Stato americano. Quest'ultima si basa sul **modello Tope y Comercio**, che consente all'istituto universitario, al governo locale e ad altri partecipanti di **richiedere crediti di energia rinnovabile**.

Per quanto riguarda la sua vita accademica, Carson si è laureato in **Gestione e Politica delle Risorse Naturali** presso la North Carolina State University. Inoltre, si è laureata in **scienze e politiche ambientali** presso la Facoltà di scienze ambientali e silvicoltura della New York State University.



Dott.ssa Carson, Sarah

- Direttrice dell'Ufficio di Sostenibilità della Cornell University, New York, USA
- Responsabile dell'Azione per il Clima presso il Campus della Cornell University
- Specialista in Gestione Ambientale presso la Cornell University
- Responsabile dell'informazione Ambientale presso la Cornell University
- Laurea in Gestione e Politica delle Risorse Naturali della North Carolina State University
- Laurea in Scienze e Politiche Ambientali presso la New York State University

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

Direzione



Dott.ssa Cubillo Sagües, María Ignacia

- ♦ Amministratrice Delegata di SinCeO2, Consulenza Energetica
- ♦ Laurea in Ingegneria Mineraria Superiore conseguita presso l'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Executive MBA conseguito presso l'Instituto de Empresa
- ♦ Master in Economia della Gestione Energetica degli Edifici conseguito presso l'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Certificazione di Misurazione e Verifica dei Risparmi Energetici rilasciata dall'Association of Energy Engineers (AEE)
- ♦ Capo Ispettrice Energetica nel settore Industriale e Edilizio con competenze accademiche specifiche in Efficienza Energetica
Certificazione dell'AEC (Associazione Spagnola per la Qualità)
- ♦ Ispettrice Tecnica per l'ENAC (Ente Nazionale di Accreditamento) in ISO 50001
- ♦ Ispettrice Tecnica in Efficienza Energetica in ISO 17020, ISO 17021 e ISO 17024, tramite l'ENAC

Personale docente

Dott. Ortega Abad, Alberto

- ♦ Capo Ispettore energetico nell'edilizia presso l'Associazione Apagnola per la Qualità (AEC)
- ♦ Laurea in Chimica presso l'Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED)
- ♦ Master in Tecnologia e Controllo Alimentare presso il Centro de Estudios Superiores de la Industria Farmacéutica di Madrid
- ♦ Responsabile Europeo dell'Energia per il Programma Eurem
- ♦ Esperto Tecnico degli Enti di Ispezione ISO 17024, presso l'Ente Nazionale di Accreditamento (ENAC)

Dott.ssa González del Cura, Lidia

- ♦ Laurea in Scienze Ambientali conseguita presso l'Università Autonoma di Madrid
- ♦ Corso sui Sistemi di Gestione dell'Energia. ISO 50001 in SinCeO2, Consulenza Energetica
- ♦ Corso Pratico: Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 svolto presso Euroinnova
- ♦ Corso Tecnico-professionale di Analisi Ambientale del prodotto: LCA, Etichettatura ecologica, Impronta di Carbonio e Idrica svolto presso Euroinnova
- ♦ Corso di aggiornamento sulle Pari Opportunità: applicazione pratica in azienda e risorse umane svolto presso l'Istituto per le donne e per l'uguaglianza

Dott. Piña, David

- ♦ Ingegnere tecnico minerario, specializzato in combustibili ed esplosivi per le risorse energetiche proveniente dall'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Cattedra CEPESA sugli Oli Lubrificanti presso l'E.T.S.I. de Minas di Madrid (Scuola di Miniere di Madrid)
- ♦ Corso sugli Audit Energetici svolto presso BESEL
- ♦ Corsi di aggiornamento sul Protocollo internazionale relativo alla misurazione e alla verifica dei risparmi energetici svolti presso SinCeO2, Consulenza Energetica

Dott. Gordaliza, Daniel

- ♦ Consulente/revisore nel settore energetico all'interno del Dipartimento Industriale di SinCeO2 Consulenza Energetica
- ♦ Ingegnere tecnico minerario, specializzato in combustibili ed esplosivi per le risorse energetiche proveniente dall'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Certificato Energy Manager presso l'AAE (Associazione degli Ingegneri Energetici di Spagna)
- ♦ Esperto nell'uso di strumenti tecnici di misura presso la Scuola Tecnica Superiore degli Ingegneri di Miniera (ETSI di Minas)
- ♦ Corso sulle applicazioni industriali delle radiazioni e sulla protezione contro le radiazioni fornito dal Consiglio per la sicurezza nucleare

Dott. Royo, Eduardo Ángel

- ♦ Consulente/Ispettore energetico nel settore terziario di SinCeO2, Consulenza Energetica
- ♦ Laurea in Ingegneria Agraria, specializzato in Agricoltura, Orticoltura e Giardinaggio presso l'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Specialista in Educazione Ambientale tramite l'Imefe
- ♦ Corso sugli Audit ambientali svolto presso la Camera di Commercio di Madrid

Dott. Garrido Peral, Vicente

- ♦ Laurea in Scienze Chimiche, indirizzo di Chimica Industriale, conseguita presso l'Università Complutense di Madrid
- ♦ Master in Prevenzione dei Rischi sul Lavoro, con specializzazione in Sicurezza sul Lavoro e Igiene Industriale conseguito presso il Centro Masercisa
- ♦ Tecnico in Operazioni di Manutenzione Igienico-Sanitarie per la Prevenzione e il Controllo della Legionellosi presso Apthisa, Centro Tecnologico Igienico-Sanitario
- ♦ Tecnico esperto in Certificazione Energetica degli Edifici presso MasterD
- ♦ Certificato di Idoneità Pedagogica conseguito presso l'Istituto di Scienze dell'Educazione dell'U.C.M.

Dott.ssa Alvarado Ponce, Lenny

- ♦ Responsabile del dipartimento di Monitoraggio e Gestione energetica di SinCeO2, Consulenza Energetica
- ♦ Laurea in Ingegneria Industriale presso l'Universidad Mayor di San Simon
- ♦ Master in Energie Rinnovabili e Ambiente, presso la Scuola di Ingegneria e Design Industriale dell'Università Politecnica di Madrid
- ♦ Master Universitario in Energie Rinnovabili, Celle a Combustibile e Idrogeno, rilasciato dall'Università Internazionale Menéndez Pelayo (UIMP)

05

Struttura e contenuti

Il piano di studi di questo Master Privato comprende tutti i contenuti necessari per acquisire una conoscenza ampia e aggiornata di tutti gli aspetti legati alla gestione dell'impatto ambientale, tenendo conto dei nuovi requisiti in vigore, dell'efficienza energetica, e delle possibilità esistenti in questo campo. Uno studio creato appositamente per fornire ai nostri studenti un percorso continuo di crescita in termini di competenze, capace di rafforzare la loro reale capacità di intervento.





“

Un processo di apprendimento stimolante e flessibile che ti permetterà di approfondire tutte le aree tematiche necessarie per operare come esperto in questo campo"

Modulo 1. Gestione ambientale ed energetica delle organizzazioni

- 1.1. Fondamenti aziendali e di organizzazione
 - 1.1.1. Gestione dell'organizzazione
 - 1.1.2. Tipi e struttura di un'organizzazione
 - 1.1.3. Standardizzazione della gestione aziendale
- 1.2. Sviluppo sostenibile: imprese e ambiente
 - 1.2.1. Sviluppo sostenibile. Obiettivi e finalità
 - 1.2.2. L'attività economica e il suo impatto sull'ambiente
 - 1.2.3. Responsabilità sociale d'impresa
- 1.3. Questioni ambientali ed energetiche. Ambito di riferimento e quadro attuale
 - 1.3.1. I principali problemi ambientali attuali: rifiuti, acqua, cibo
 - 1.3.2. Questioni energetiche. Domanda, distribuzione dei consumi e delle fonti
 - 1.3.3. Proiezione energetica attuale
- 1.4. I vertici europei e l'accordo di Parigi
 - 1.4.1. Obiettivi climatici dell'UE
 - 1.4.2. Vertici europei
 - 1.4.3. L'Accordo di Parigi
- 1.5. Agenda 2030 e Obiettivi di sviluppo sostenibile
 - 1.5.1. L'Agenda 2030: premesse, processo di adesione e contenuti
 - 1.5.2. I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS)
 - 1.5.3. Guida alla bussola SGD
- 1.6. Economia Circolare
 - 1.6.1. L'Economia Circolare
 - 1.6.2. Legislazione e Strategie a Supporto dell'Economia Circolare
 - 1.6.3. Schemi di sistema dell'economia circolare
- 1.7. Rapporti di sostenibilità
 - 1.7.1. Comunicare la gestione della responsabilità sociale
 - 1.7.3. Il processo di rendicontazione di sostenibilità del GRI

Modulo 2. Fonti di energia

- 2.1. Combustibili fossili
 - 2.1.1. Carbone
 - 2.1.2. Gas naturale
 - 2.1.3. Petrolio
- 2.2. Elettricità
 - 2.2.1. L'Elettricità
 - 2.2.2. Generazione di energia elettrica
 - 2.2.3. Usi dell'elettricità
- 2.3. Energia nucleare
 - 2.3.1. L'energia nucleare
 - 2.3.2. Centrali nucleari
 - 2.3.3. Opportunità ambientali
 - 2.3.4. Rischi ambientali
 - 2.3.5. Trattamento dei rifiuti nucleari
- 2.4. Energia solare
 - 2.4.1. Generazione di energia elettrica
 - 2.4.2. Generazione di energia termica
 - 2.4.3. Impianti di energia solare
 - 2.4.4. Rischi e opportunità
- 2.5. Energia eolica
 - 2.5.1. Impianti eolici
 - 2.5.2. Vantaggi e svantaggi
 - 2.5.3. Microgenerazione
- 2.6. Biomassa
 - 2.6.1. Metodi termochimici e biochimici
 - 2.6.2. Mercato della biomassa
 - 2.6.3. Vantaggi e svantaggi

- 2.7. Geotermia
 - 2.7.1. Giacimenti geotermici
 - 2.7.2. Generazione di energia elettrica
 - 2.7.3. Vantaggi e svantaggi
 - 2.8. Altre energie rinnovabili
 - 2.8.1. Energia idrica
 - 2.8.2. Energia delle maree
 - 2.8.3. Energia delle onde
 - 2.9. Fonti energetiche in via di sviluppo
 - 2.9.1. Idrogeno verde
 - 2.9.2. Energia mareotermica
 - 2.9.3. Biogas e biometano
 - 2.10. Fonti di energia per la mobilità
 - 2.10.1. Mobilità elettrica
 - 2.10.2. Veicoli a GNC
 - 2.10.3. Altre alternative per la mobilità sostenibile
- Modulo 3. Energia elettrica**
- 3.1. Energia Elettrica. Tensione, intensità di corrente, potenza ed energia
 - 3.1.1. Tensione e intensità di corrente
 - 3.1.2. Energia attiva, reattiva e apparente
 - 3.1.3. Potenza elettrica. Curve di carico
 - 3.2. Trasformazione energetica
 - 3.2.1. Trasformatori di potenza
 - 3.2.2. Trasporto elettrico
 - 3.2.3. Distribuzione di energia elettrica
 - 3.3. Sistemi di consumo di energia elettrica: Motori elettrici
 - 3.3.1. Applicazioni, pompe, ventilatori e compressori
 - 3.3.2. Convertitori di frequenza
 - 3.3.3. Sistemi di consumo basati sul motore: Climatizzazione a pompa di calore
 - 3.4. Altri sistemi di consumo di energia elettrica
 - 3.4.1. Effetto Joule
 - 3.4.2. Illuminazione
 - 3.4.3. Sistemi con alimentazione in corrente continua
 - 3.5. Fatturazione elettrica
 - 3.5.1. Legislazione
 - 3.5.2. Tariffe elettriche
 - 3.5.3. Termine di fatturazione elettrica
 - 3.6. Unità di misura del consumo di combustibile e trasformazione in unità di energia
 - 3.6.1. Energia prodotta dalla combustione: PCI e PCS
 - 3.6.2. Misure volumetriche di liquidi combustibili
 - 3.6.3. Misure volumetriche dei gas combustibili. Definizione e calcolo delle condizioni normali
 - 3.7. Sistemi di combustione ed elementi combustibili
 - 3.7.1. Efficienza della combustione
 - 3.7.2. Combustibili
 - 3.7.3. Trasferimento di calore
 - 3.8. Caldaie
 - 3.8.1. Calcolo del rendimento della caldaia con metodo diretto e indiretto
 - 3.8.2. Tipi di fluidi per il trasferimento di calore
 - 3.8.3. Caldaie a vapore
 - 3.9. Altre apparecchiature che consumano combustibili
 - 3.9.1. Forni
 - 3.9.2. Motori
 - 3.9.3. Gruppi elettrogeni
 - 3.10. Fatturazione di combustibili
 - 3.10.1. Legislazione
 - 3.10.2. Tariffe del gas naturale
 - 3.10.3. Termini di fatturazione del gas naturale

Modulo 4. Strumenti di gestione dell'energia

- 4.1. Quadro normativo dell'energia
 - 4.1.1. Direttiva Europea sull'Efficienza Energetica
 - 4.1.2. Principali normative energetiche
- 4.2. Ispezioni regolamentari
 - 4.2.1. Ispezioni di climatizzazione
 - 4.2.2. Ispezioni per Alta/Bassa Tensione
 - 4.2.3. Altre ispezioni regolamentari
- 4.3. Verifiche energetiche
 - 4.3.1. Realizzazione di una revisione energetica. Identificare le opportunità di miglioramento
- 4.4. Strumenti di simulazione energetica
 - 4.4.1. Simulazioni luminose
 - 4.4.2. Simulazioni di climatizzazione
 - 4.4.3. Simulazioni della domanda energetica negli edifici
- 4.5. Gestione delle risorse: Monitoraggio
 - 4.5.1. Tipi di monitoraggio
 - 4.5.2. Piattaforme di gestione dell'energia
 - 4.5.3. Attrezzature principali
- 4.6. Servizi energetici
 - 4.6.1. Servizi energetici
 - 4.6.2. Società di servizi energetici
 - 4.6.3. Tipologia di contratti
- 4.7. IPMVP
 - 4.7.1. Calcolo del risparmio. Modelli di costo evitato e di risparmio standardizzato
 - 4.7.2. Opzioni A, B, C e D
 - 4.7.3. Stabilire le linee guida
- 4.8. Piani regolatori di efficienza energetica
 - 4.8.1. Metodologia per l'elaborazione di un piano regolatore
 - 4.8.2. Modelli di gestione
 - 4.8.3. Efficienza energetica all'interno di un Piano Regolatore

- 4.9. Risparmio gestito
 - 4.9.1. In cosa consiste il risparmio gestito?
 - 4.9.2. ISO 55001 Risparmio gestito
 - 4.9.3. Vantaggi dell'implementazione di un sistema di risparmio gestito
- 4.10. Fondi e sovvenzioni
 - 4.10.1. Fondi e sovvenzioni europei

Modulo 5. Valutare l'impatto ambientale e le strategie di adattamento ai cambiamenti climatici

- 5.1. Strategie aziendali per il cambiamento climatico
 - 5.1.1. Effetto serra e cambiamento climatico. Cause e conseguenze
 - 5.1.2. Previsioni sul cambiamento climatico
 - 5.1.3. Intervento aziendale sui cambiamenti climatici. Tabella di marcia per l'integrazione del cambiamento climatico nelle imprese
- 5.2. Identificazione e classificazione dei fattori ambientali
 - 5.2.1. Catalogo ambientale. Variabili ambientali
 - 5.2.2. Ricerca di informazioni e inventario ambientale
 - 5.2.3. Valutazione dell'inventario
- 5.3. Valutazione e verifica degli impatti ambientali di un progetto
 - 5.3.1. Analisi ambientale di un progetto
 - 5.3.2. Situazione preoperativa
 - 5.3.3. Fase di costruzione, utilizzo e abbandono
 - 5.3.4. Metodi quantitativi
- 5.4. Misure preventive e correttive
 - 5.4.1. Azioni preventive
 - 5.4.2. Azioni correttive
 - 5.4.3. Azioni di compensazione
- 5.5. Programma di monitoraggio ambientale
 - 5.5.1. EMP
 - 5.5.2. Obiettivi e struttura di un EMP
 - 5.5.3. Fasi di sviluppo di un VAP



- 5.6. Valutazione ambientale strategica
 - 5.6.1. Contesto normativo europeo (Direttiva 2001/42/CE)
 - 5.6.2. Modalità di integrazione della dimensione ambientale
 - 5.6.3. Valutazione ambientale nelle fasi del programma
- 5.7. Analisi dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico
 - 5.7.1. Analisi e valutazione dei rischi ambientali
 - 5.7.2. Gestione del rischio
- 5.8. Sviluppo di piani di adattamento ai cambiamenti climatici per le organizzazioni
 - 5.8.1. Adattamento al cambio climatico
 - 5.8.2. Valutazione della vulnerabilità ai cambiamenti climatici
 - 5.8.3. Metodologia per definire le priorità delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici

Modulo 6. Inquinamento, gestione delle acque e dei rifiuti

- 6.1. Gestione e inquinamento dell'acqua
 - 6.1.1. Gestione dell'acqua
 - 6.1.2. Ciclo idrologico dell'acqua
 - 6.1.3. Diagnosi dell'acqua
 - 6.1.4. Caratterizzazione delle acque reflue
 - 6.1.5. DWTP, SWTP e WWTP. Definizione e schemi tipici di funzionamento
- 6.3. Distribuzione degli usi e della domanda di acqua
 - 6.3.1. Gestione della domanda
 - 6.3.2. Tipi di usi o domande
 - 6.3.3. Dotazione. Indici di dotazione
 - 6.3.4. Costo dell'acqua e dell'energia ricavata dal suo riscaldamento per l'ACS
- 6.4. Misure per un uso e una gestione efficienti dell'acqua
 - 6.4.1. Criterio "ecologico" Fattore di consumo (Fco e Fcr), fattore di correzione ecologica (Fce) e livello di efficienza (Ne)
 - 6.4.2. Dalla Risoluzione MAH/1603/2004 all'OGUEA
 - 6.4.3. Gestione e ottimizzazione delle strutture

- 6.5. Piano di gestione sostenibile delle acque
 - 6.5.1. Origine del Piano Sostenibile delle Acque. Scopo e ambiti di applicazione
 - 6.5.2. Parti da includere in un PGSA
 - 6.5.3. Organizzazione e programmazione
 - 6.5.4. Implementazione del PGSA
 - 6.5.5. Controlli e azioni correttive
- 6.6. Gestione dei rifiuti solidi
 - 6.6.1. Rifiuto e sottoprodotto
 - 6.6.2. Tipologie di residui
 - 6.6.3. Tappe di gestione dei rifiuti
- 6.7. Quadro normativo sui rifiuti
 - 6.7.1. Strategie di gestione dei rifiuti dell'UE
 - 6.7.2. La futura politica di gestione dei rifiuti
- 6.8. Rifiuti solidi urbani e industriali
 - 6.8.1. Produzione di RSU
 - 6.8.2. Sistemi di gestione dei RSU
 - 6.8.3. Caratterizzazione e classificazione dei rifiuti industriali
 - 6.8.4. Sistemi di gestione dei rifiuti industriali
- 6.9. Valorizzazione energetica dei rifiuti
 - 6.9.1. Metodi di valorizzazione
 - 6.9.2. Fattibilità della valorizzazione
 - 6.9.3. Tecniche di recupero
- 6.10. Zero Waste
 - 6.10.1. Rifiuti zero
 - 6.10.2. Requisiti e metodologia rifiuti zero
 - 6.10.3. Le 5 R: Rifiutare, Ridurre, Riutilizzare, Reincorporare e Riciclare

Modulo 7. Strumenti di gestione ambientale

- 7.1. Mercati del carbonio
 - 7.1.1. Meccanismi di flessibilità del PK
 - 7.1.2. Schemi *CAP and Trade* e Fondi di Carbonio
 - 7.1.3. Mercati volontari del carbonio
- 7.2. Impronta di carbonio dell'organizzazione
 - 7.2.1. Standard metodologici di riferimento
 - 7.2.2. Ambiti per l'impronta di carbonio dell'organizzazione
 - 7.2.3. Processo di calcolo
- 7.3. Impronta di carbonio dei prodotti e degli eventi
 - 7.3.1. Standard metodologici di riferimento
 - 7.3.2. Ambiti per l'impronta di carbonio dei prodotti
 - 7.3.3. Ambiti per l'impronta di carbonio degli eventi
- 7.4. Strumenti di mitigazione dei cambiamenti climatici
 - 7.4.1. Riduzione e limitazione delle emissioni
 - 7.4.2. Compensazione delle emissioni
 - 7.4.3. Vantaggi aziendali. Certificazioni
- 7.5. Impronta idrica
 - 7.5.1. Fasi e unità
 - 7.5.2. Differenziazione dell'acqua per i calcoli
 - 7.5.3. L'impronta idrica per le aziende
- 7.6. Analisi del ciclo di vita
 - 7.6.1. Differenziazione degli approcci
 - 7.6.2. Processo del LCA
 - 7.6.3. Strumenti software per la LCA
- 7.7. Eco-design ed etichettatura ecologica
 - 7.7.1. Standardizzazione dell'ecodesign
 - 7.7.2. Tipi di etichettatura ecologica
 - 7.7.3. Processo di etichettatura ecologica

- 7.8. *LEED e BREEAM*
 - 7.8.1. Il valore della certificazione degli edifici sostenibili
 - 7.8.2. Approcci relativi a entrambe le certificazioni
 - 7.8.3. Confronto tecnico tra le due certificazioni
- 7.9. Altre certificazioni per l'edilizia sostenibile
 - 7.9.1. *Passive House*
 - 7.9.2. *Well*
 - 7.9.3. VERDE
- 7.10. Certificazione energetica degli edifici
 - 7.10.1. Efficienza energetica negli edifici
 - 7.10.2. Condizioni e procedure tecniche
 - 7.10.3. Principali programmi di calcolo

Modulo 8. Sistemi di gestione dell'energia

- 8.1. Sistemi di gestione: ISO 50001
 - 8.1.1. Standard di riferimento e altri standard associati
 - 8.1.2. Approccio al rendimento energetico
 - 8.1.3. Corrispondenza tra ISO 50001: 2018 e ISO 50001: 2011
- 8.2. Contesto organizzativo e leadership
 - 8.2.1. Ambito di applicazione
 - 8.2.2. Politica energetica
 - 8.2.3. Identificazione delle parti interessate e valutazione dei rischi e delle opportunità
- 8.3. Analisi dell'energia
 - 8.3.1. Identificazione delle fonti energetiche
 - 8.3.2. Identificazione degli usi energetici significativi
 - 8.3.3. Identificazione delle variabili e dei fattori statici
 - 8.3.4. Calcolo del rendimento energetico
 - 8.3.5. Stima dei consumi futuri
 - 8.3.6. Identificare le opportunità di miglioramento

- 8.4. Linee di riferimento e indicatori di prestazione energetica
 - 8.4.1. Definizione del periodo di riferimento
 - 8.4.2. Definizione degli indicatori di prestazione energetica
 - 8.4.3. Monitoraggio dei consumi, linee di base e indicatori
- 8.5. Supporti
 - 8.5.1. Esigenze di training all'interno del SGEN
 - 8.5.2. Comunicazioni all'interno del SGEN
 - 8.5.3. Controllo della documentazione
- 8.6. Operazione: Manutenzione e operazioni
 - 8.6.1. Stabilire i criteri operativi più efficienti
 - 8.6.2. Stabilire le gamme di manutenzione più efficienti
 - 8.6.3. Risparmio energetico mediante la manutenzione preventiva
- 8.7. Operazione: Disegno di impianti efficienti
 - 8.7.1. Acquisto di attrezzature per il consumo di energia
 - 8.7.2. Progettazione di nuovi impianti termici
 - 8.7.3. Progettazione di nuovi impianti di illuminazione
- 8.8. Valutazione delle performance
 - 8.8.1. Valutazione della conformità ai requisiti legali
 - 8.8.2. La revisione interna come strumento fondamentale
 - 8.8.3. Revisione da parte del team dirigente. Obiettivi e questioni da affrontare
- 8.9. Miglioramento
 - 8.9.1. Non conformità e azioni correttive
 - 8.9.2. Miglioramento continuo del SGEN
 - 8.9.3. Miglioramento continuo delle prestazioni energetiche
- 8.10. Sensibilizzazione all'efficienza energetica
 - 8.10.1. Gli utenti delle strutture come personale chiave del SGEN
 - 8.10.2. Modelli di campagne di sensibilizzazione
 - 8.10.3. Testimonianza di successo

Modulo 9. Sistemi di gestione ambientale

- 9.1. Sistemi di gestione: ISO 14001
 - 9.1.1. Sistemi di Gestione Ambientale
 - 9.1.2. Vantaggi del sistema di gestione ambientale
 - 9.1.3. Fasi di realizzazione di un SGA
- 9.2. Contesto organizzativo e leadership
 - 9.2.1. Comprensione dell'organizzazione, del suo contesto e delle parti interessate
 - 9.2.2. Ambito di applicazione del sistema
 - 9.2.3. Politica ambientale
 - 9.2.4. Ruoli e responsabilità
- 9.3. Pianificazione: Aspetti e impatti ambientali
 - 9.3.1. Aspetti e impatti ambientali: rapporto causa-effetto
 - 9.3.2. Identificazione degli aspetti ambientali
 - 9.3.3. Valutazione degli aspetti ambientali
- 9.4. Pianificazione: Obiettivi, rischi e opportunità
 - 9.4.1. Azioni per affrontare i rischi e le opportunità
 - 9.4.2. Requisiti giuridici
 - 9.4.3. Obiettivi ambientali e strategia per raggiungerli
- 9.5. Supporto: Risorse, competenza e consapevolezza
 - 9.5.1. Risorse
 - 9.5.2. Concorrenza
 - 9.5.3. Sensibilizzazione
- 9.6. Supporto: Comunicazione e informazioni documentate
 - 9.6.1. Comunicazione ambientale interna ed esterna
 - 9.6.2. Informazioni documentate
 - 9.6.3. Controllo della documentazione
- 9.7. Operazione
 - 9.7.1. Pianificazione e controllo operativo
 - 9.7.2. Prospettiva dell'analisi del ciclo di vita
 - 9.7.3. Preparazione e risposta alle emergenze

- 9.8. Valutazione delle performance
 - 9.8.1. Monitoraggio, misurazione, analisi e valutazione
 - 9.8.2. Controlli interni
 - 9.8.3. Revisione da parte del team dirigente
- 9.9. Miglioramento
 - 9.9.1. Non conformità e azioni correttive
 - 9.9.2. Miglioramento continuo del SGA
 - 9.9.3. Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali
- 9.10. Transizione da 14001 a EMAS
 - 9.10.1. Il regolamento EMAS
 - 9.10.2. Transizione da ISO 14001 a EMAS
 - 9.10.3. ISO 14001 vs EMAS

Modulo 10. Verifiche dei sistemi di gestione

- 10.1. Audit di sistemi di gestione
 - 10.1.1. Caratteristiche degli audit del sistema di gestione
 - 10.1.2. Tipi di audit del sistema di gestione
 - 10.1.3. Principi di audit per i sistemi di gestione
- 10.2. Standard e organismi coinvolti
 - 10.2.1. Soggetti e organismi coinvolti
 - 10.2.2. Processo di Certificazione
 - 10.2.3. UNE- EN ISO 19011
- 10.3. Gestione di un programma di audit
 - 10.3.1. Programma di audit
 - 10.3.2. Definizione degli obiettivi del programma di audit
 - 10.3.3. Rischi e opportunità del programma di audit
- 10.4. Realizzare un audit
 - 10.4.1. Avvio dell'audit e preparazione delle attività
 - 10.4.2. Svolgimento delle attività di audit
 - 10.4.3. Conclusioni e chiusura degli audit

- 10.5. Competenza e valutazione di chi si occupa degli audit
 - 10.5.1. Responsabilità e funzioni di chi si occupa degli audit
 - 10.5.2. Determinazione della competenza di chi si occupa degli audit e dei soggetti sottoposti all'audit
 - 10.5.3. Selezione del team di audit
- 10.6. Strumenti e tecniche di applicazione. Sviluppo dell'audit
 - 10.6.1. Tecniche di colloquio
 - 10.6.2. Liste di controllo o verifica
 - 10.6.3. Modelli di liste di verifica
- 10.7. Strumenti e tecniche di applicazione. Rapporto finale
 - 10.7.1. Preparazione del rapporto di audit
 - 10.7.2. Distribuzione dei rapporti di audit
 - 10.7.3. Modelli di rapporti di audit
- 10.8. Strumenti e tecniche di applicazione. Trattamento dei risultati
 - 10.8.1. Generazione di risultati di audit
 - 10.8.2. Trattamento dei risultati dell'audit
 - 10.8.3. Piani d'azione correttivi
- 10.9. Aspetti particolari degli audit dei sistemi di gestione ambientale
 - 10.9.1. Verifica delle metodologie per l'individuazione e la valutazione degli aspetti ambientali
 - 10.9.2. Criteri specifici per la validazione degli aspetti ambientali
 - 10.9.3. Visita in loco durante il processo di audit
- 10.10. Aspetti particolari degli audit dei sistemi di gestione dell'energia
 - 10.10.1. Verifica delle metodologie di raccolta dei consumi energetici
 - 10.10.2. Criteri per la validazione della prestazione energetica
 - 10.10.3. Visita in loco durante il processo di audit



Approfondisci le tue conoscenze grazie al metodo di studio più interessante del panorama didattico online"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

Caso di Studio per contestualizzare tutti i contenuti

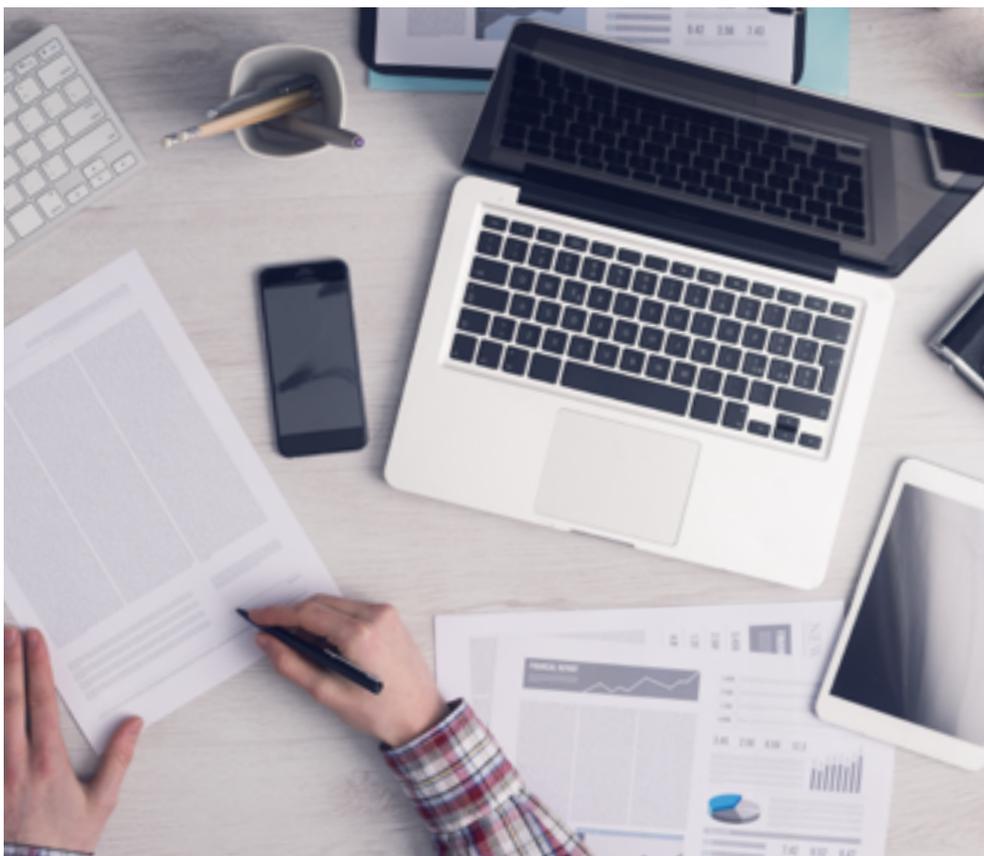
Il nostro programma offre un metodo rivoluzionario per sviluppare le abilità e le conoscenze. Il nostro obiettivo è quello di rafforzare le competenze in un contesto mutevole, competitivo e altamente esigente.

“

Con TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali in tutto il mondo"



Avrai accesso a un sistema di apprendimento basato sulla ripetizione, con un insegnamento naturale e progressivo durante tutto il programma.



Imparerai, attraverso attività collaborative e casi reali, la risoluzione di situazioni complesse in ambienti aziendali reali.

Un metodo di apprendimento innovativo e differente

Questo programma di TECH consiste in un insegnamento intensivo, creato ex novo, che propone le sfide e le decisioni più impegnative in questo campo, sia a livello nazionale che internazionale. Grazie a questa metodologia, la crescita personale e professionale viene potenziata, effettuando un passo decisivo verso il successo. Il metodo casistico, la tecnica che sta alla base di questi contenuti, garantisce il rispetto della realtà economica, sociale e professionale più attuali.

“ *Il nostro programma ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera* ”

Il metodo casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 affinché gli studenti di Diritto non imparassero la legge solo sulla base del contenuto teorico, il metodo casistico consisteva nel presentare loro situazioni reali e complesse per prendere decisioni informate e giudizi di valore su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Questa è la domanda con cui ti confrontiamo nel metodo dei casi, un metodo di apprendimento orientato all'azione. Durante il programma, gli studenti si confronteranno con diversi casi di vita reale. Dovranno integrare tutte le loro conoscenze, effettuare ricerche, argomentare e difendere le proprie idee e decisioni.

Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Nel 2019 abbiamo ottenuto i migliori risultati di apprendimento di tutte le università online del mondo.

In TECH si impara attraverso una metodologia all'avanguardia progettata per formare i manager del futuro. Questo metodo, all'avanguardia della pedagogia mondiale, si chiama Relearning.

La nostra università è l'unica autorizzata a utilizzare questo metodo di successo. Nel 2019, siamo riusciti a migliorare il livello di soddisfazione generale dei nostri studenti (qualità dell'insegnamento, qualità dei materiali, struttura del corso, obiettivi...) rispetto agli indicatori della migliore università online.



Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico. Questa metodologia ha formato più di 650.000 laureati con un successo senza precedenti in campi diversi come la biochimica, la genetica, la chirurgia, il diritto internazionale, le competenze manageriali, le scienze sportive, la filosofia, il diritto, l'ingegneria, il giornalismo, la storia, i mercati e gli strumenti finanziari. Tutto questo in un ambiente molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Dalle ultime evidenze scientifiche nel campo delle neuroscienze, non solo sappiamo come organizzare le informazioni, le idee, le immagini e i ricordi, ma sappiamo che il luogo e il contesto in cui abbiamo imparato qualcosa è fondamentale per la nostra capacità di ricordarlo e immagazzinarlo nell'ippocampo, per conservarlo nella nostra memoria a lungo termine.

In questo modo, e in quello che si chiama Neurocognitive Context-dependent E-learning, i diversi elementi del nostro programma sono collegati al contesto in cui il partecipante sviluppa la sua pratica professionale.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi.

Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Pratiche di competenze e competenze

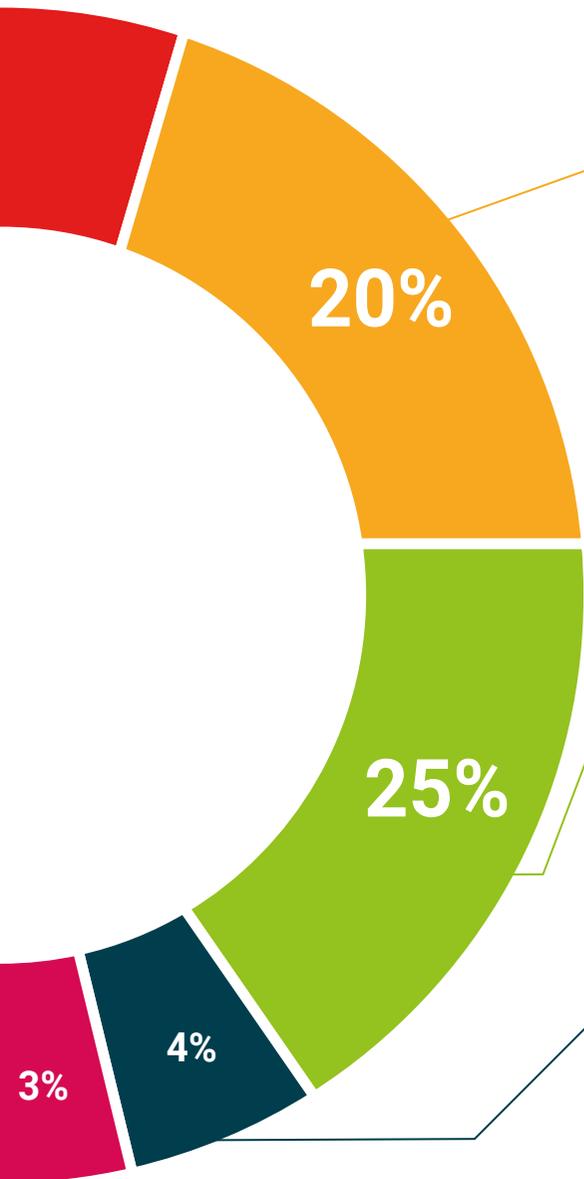
Svolgerai attività per sviluppare competenze e capacità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve sviluppare nel quadro della globalizzazione in cui viviamo.



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Casi di Studio

Completerai una selezione dei migliori casi di studio scelti appositamente per questo corso. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



07

Titolo

Il Master Privato in Direzione della Sostenibilità Aziendale ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

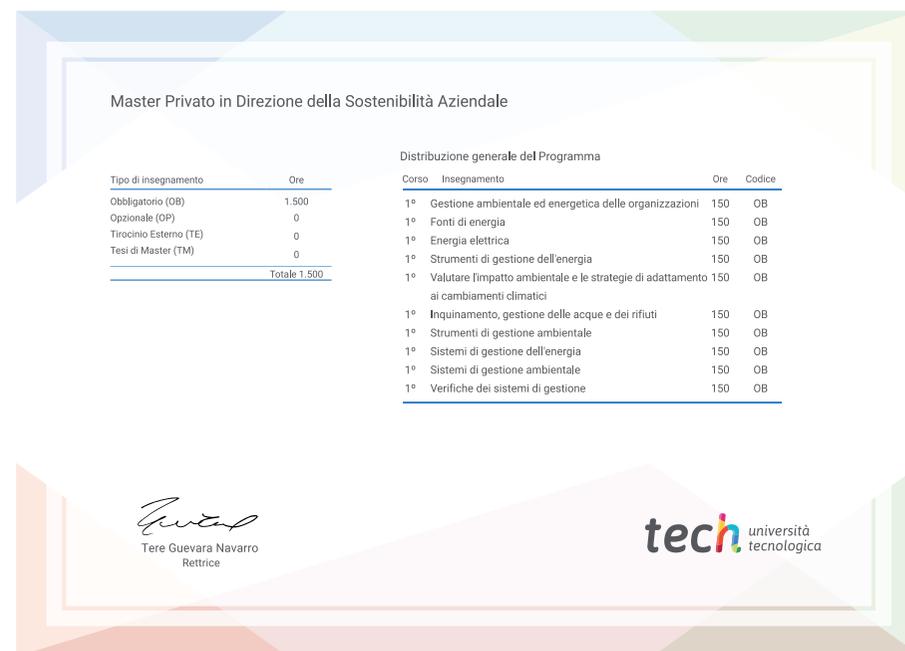
Questo **Master Privato in Direzione della Sostenibilità Aziendale** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Direzione della Sostenibilità Aziendale**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingue

tech università
tecnologica

Master Privato

Direzione della
Sostenibilità Aziendale

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Direzione della
Sostenibilità Aziendale